

San Nicolò ko in casa, sfuma il secondo posto

La squadra di Epifani si illude con De Santis, ma viene rimontata dal Castelfidardo

Troppo brutto per essere vero. Il San Nicolò stecca la partita nel turno pre pasquale e getta alle ortiche una ghiottissima occasione per agganciare il Matelica al secondo posto. Pasqua amarissima per i biancazzurri che offrono una prova assolutamente negativa senza grinta e la giusta cattiveria agonistica. Ringrazia il Castelfidardo che coglie tre punti preziosi che alimentano le speranze di agganciare i play-out. Ma Di Lullo & compagni si devono mordere le mani. Perché, al di là della brutta prestazione, erano anche riusciti a passare in vantaggio salvo poi farsi rimontare da uno dei peggiori attacchi del girone con due reti in due minuti evitabilissime. Di umore nero, a fine gara, il tecnico Epifani. “Sono deluso, non ci siamo fatti trovare pronti. Vuol dire che non mi sono fatto capire bene in questi tre giorni perché queste sono partite importantissime e pericolosissime al tempo stesso che vanno interpretate al meglio, con il giusto atteggiamento. Non bisogna mai abbassare la guardia ed invece, tre giorni dopo la gara di Agnone, molto positiva, siamo andati malissimo”. Oltre agli infortunati di lungo corso Napolano e Pretara, out, nel San Nicolò, Di Stefano rientrato acciaccato dalla Rappresentativa Allievi Abruzzo dopo il Torneo delle Regioni e capitano Petronio che aveva saltato anche la gara di Agnone per un problema muscolare. Prima di tre giornate di squalifica, invece, per Moretti. Epifani promuove titolari Bosi e Di Benedetto e conferma Di Lullo e De Carolis, Bisegna sulla linea mediana. Il primo tempo regala scarse emozioni. Nel quarto d’ora finale Di Benedetto viene anticipato di un soffio sul secondo palo e, sul capovolgimento di fronte, l’esperto Berardi coglie la parte alta della traversa. Allo scoccare del 45’ è Di Benedetto a sfiorare la marcatura: il suo diagonale termina fuori attraversando lo specchio della porta con Traini che manca la deviazione vincente. Nella ripresa ecco i primi cambi. E al 19’, sugli sviluppi di un calcio di punizione, il San Nicolò passa. Il tocco sotto porta di De Santis beffa Melillo, seconda marcatura in campionato per il difensore centrale. In tribuna, al di là della brutta prova offerta dai biancazzurri, c’era la consapevolezza di poterla vincere comunque visto l’inconsistenza dei fidardensi. Ed invece, nel giro di poco più di centoventi secondi, il copione si ribaltava. Alla mezz’ora, Montagnoli, in area, indisturbato, ha piazzato il pallone sotto la traversa. Ed al 32’ era il neo entrato Maisto a mettere dentro di testa beffando la ferma difesa di casa. Nell’ultimo quarto d’ora Albanesi, in contropiede, grazia Ciotti mentre la doppia occasione Traini – Massetti viene respinta dalla difesa biancoverde. E al fischio finale l’amarezza e l’arrabbiatura erano gli stati d’animo pregnanti in casa San Nicolò.